

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO
DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ANALISTA
(SCADUTO IL 13/10/2022 – ESPLETATO IL 14 e 15 DICEMBRE 2022).**

**assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs
97/2016**

PROVE SCRITTE

PROVA N. 1	<p>A - Ipotizzando di dover gestire un progetto finalizzato all'introduzione di un sistema di Pronto Soccorso di un Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, il candidato descriva gli aspetti organizzativi/progettuali, i requisiti infrastrutturali/architetture necessari, oltreché i requisiti funzionali essenziali che deve avere la soluzione. Indicare inoltre i principali sistemi clinici con cui la soluzione deve interagire.</p> <p>B – Il candidato indichi qual è la soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento di forniture di beni e servizi e descriva, in forma sintetica ed in linea generale, il quadro normativo di riferimento per gli appalti di importo superiore a detta soglia.</p>
PROVA N. 2	<p>A - Ipotizzando di dover gestire un progetto finalizzato all'introduzione di un sistema di RIS PACS di un Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, il candidato descriva gli aspetti organizzativi/progettuali, i requisiti infrastrutturali/architetture necessari, oltreché i requisiti funzionali essenziali che deve avere la soluzione. Indicare inoltre i principali sistemi clinici con cui la soluzione deve interagire.</p> <p>B – Il candidato illustri, in sintesi, l'iter di esperimento di una procedura negoziata volta alla designazione di un contraente al quale affidare un servizio, i limiti dell'istituto ed il quadro normativo di riferimento.</p>
PROVA N. 3	<p>A - Ipotizzando di dover gestire un progetto finalizzato all'introduzione di un sistema di Accoglienza (app, totem, software e hardware per gestione code) di un Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, il candidato descriva gli aspetti organizzativi/progettuali, i requisiti infrastrutturali/architetture necessari, oltreché i requisiti funzionali essenziali che deve avere la soluzione. Indicare inoltre i principali sistemi clinici con cui la soluzione deve interagire.</p> <p>B – Centrale di committenza e soggetto aggregatore: nozione e compiti.</p>

PROVE PRATICHE

PROVA PRATICA N.1	Si illustrino le fasi e le attività da prevedere in un piano di migrazione dell'infrastruttura tecnologica di un Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni verso un soluzione in Cloud
PROVA PRATICA N. 2	Si illustrino le analisi di tipo tecnico ed economico che devono essere effettuate per valutare l'opportunità di una migrazione dell'infrastruttura tecnologica di un Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni verso un soluzione in Cloud
PROVA PRATICA N. 3	Si illustrino i principali vantaggi e potenziali rischi connessi alla migrazione dell'infrastruttura tecnologica di un Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni verso un soluzione in Cloud

PROVE ORALI	
PROVA ORALE N.1	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzando di dover riorganizzare un servizio ICT presso un'Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, si illustrino le fasi attuative e il possibile modello organizzativo • Ipotizzando di dover predisporre il piano di sviluppo ICT di un'Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, si illustrino le principali aree di innovazione descrivendone le possibili criticità attuative • In un'ottica di gestione dell'integrazione tra ospedale e territorio si chiede di indicare quali sono i sistemi informativi ed informatici coinvolti nell'attivazione delle case di comunità
PROVA ORALE N. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzando di dover riorganizzare un servizio ICT presso un'Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, si illustrino le possibili sinergie organizzative e funzionali riscontrabili fra il servizio ICT e gli altri Settori che sarà necessario attivare • Nell'attività di assolvimento ai debiti informativi di un'Azienda Socio Sanitaria, il candidato illustri i flussi di rendicontazione legati alle applicazioni informatiche delle attività territoriali • In un'ottica di gestione dell'integrazione tra ospedale e territorio si chiede di indicare quali sono i sistemi informativi ed informatici coinvolti nella procedura di dimissione protetta per pazienti fragili/cronici
PROVA ORALE N. 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzando di dover riorganizzare un servizio ICT presso un'Azienda Socio Sanitaria di grandi dimensioni, si illustri un possibile funzionigramma del servizio ICT e le competenze tecniche ed organizzative afferenti ai diversi ambiti • Nell'attività di assolvimento ai debiti informativi di un'Azienda Socio Sanitaria, il candidato illustri i flussi di rendicontazione legati alle applicazioni informatiche delle attività ospedaliere • In un'ottica di gestione dell'integrazione tra ospedale e territorio si chiede di indicare quali sono i sistemi informativi ed informatici coinvolti nell'implementazione dell'assistenza domiciliare dei pazienti cronici
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE	
<p>Prova scritta, Prova Pratica, Prova Orale</p> <p>Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; capacità di collegarli in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini tecnico-scientifici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.</p> <p>Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - TITOLI	
<p>La commissione determina di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione dei titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i servizi verranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato, ovvero fino alla data della dichiarazione sostitutiva di certificazione; 	

- per i periodi non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- le attività svolte presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti lo svolgimento dei medesimi;
- non saranno valutati attestati laudativi.

Ciò premesso, per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:

A) Titoli di carriera (max p. 10)

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 69 del citato DPR 483/97.

B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)

Verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 69.

C) Pubblicazioni, titoli scientifici (max p. 3)

La commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza della rivista;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- ◆ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- ◆ del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)

Fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.